

Spett. Ministero

visto il Rapporto Preliminare Ambientale della VAS del Piano Nazionale Aeroporti, invio il nostro contributo/osservazioni per Malpensa.

Rimanendo a completa disposizione, porgo i più cordiali saluti.

Francesco Torreggiani



LEGAMBIENTE

Circolo Ercole Ferrario – Gallarate

P. N. A.

PARTECIPAZIONE ALLA V.A.S.

DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Apprezzando l'importanza data alle tematiche ambientali, ci auguriamo che esse siano tenute in giusta considerazione prima della crescita degli aeroporti italiani, sia di sedime che di traffico aereo.

Inviando alcune precisazioni riferite alla situazione di Malpensa.

Caratterizzazione ambientale preliminare degli scali aeroportuali

pag. 99

NATURA E BIODIVERSITA'

Troviamo scritto: l'aeroporto di Milano Malpensa si trova a pochi metri dal Parco naturale della Valle del Ticino che si sviluppa lungo il fiume Ticino

Si prega di sostituire la frase con:

L'aeroporto di Milano Malpensa è interamente circondato dal Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino che si sviluppa lungo il fiume Ticino. L'aeroporto di Malpensa è adiacente al Parco in ogni punto del suo perimetro.

Inoltre il PNA ignora che la valle del Ticino è un importante ed insostituibile corridoio ecologico che consente agli animali il passaggio dalla zona peninsulare alle Prealpi e alle Alpi, collegando il sud Europa al nord Europa, in un contesto di straordinaria importanza per la conservazione della biodiversità nell'epoca del surriscaldamento climatico.

Pag 100

ATMOSFERA

La centralina di Ferno, come l'altra a Somma Lombardo, offre un rilevamento degli inquinanti molto parziale.

Pag. 100

RUMORE

Le 12 centraline acustiche posizionate nel territorio lombardo hanno funzionato a fasi molto alterne o sono state spente.

Il recente Masterplan di Malpensa, ora in fase conclusiva della VIA, prevede un importante aumento della capacità trasportistica, sia passeggeri che cargo. Suddetto aumento non viene considerato nel PNA, che si limita a riscontrare un impatto atmosferico e acustico riferito al passato, dando una visione distorta dei reali impatti che nel breve tempo si andranno a determinare sul territorio.

Inoltre nel corso degli anni si sono verificate numerose polemiche, mosse dai Sindaci, dalle associazioni e comitati per la precarietà e parzialità del monitoraggio.

Pag. 101

ACQUE, RISCHIO ALLUVIONI

Si legge: *Non sono presenti aree a rischio idraulico nell'intorno considerato*

Il sedime stesso è a rischio. Il giorno 2 luglio 2022 la stampa locale ha dato notizia del finanziamento di 7,67 milioni di euro da parte della Commissione Europea per contrastare il rischio di allagamenti ed altri disastri naturali. Oltre a eventi dannosi verificatisi nel tempo, un violento nubifragio ha colpito Malpensa lo scorso settembre e i vigili del fuoco sono stati impegnati a portare in salvo con i gommoni venti automobilisti. Nell'occasione si sono verificati numerosi danni ambientali.

Pag. 102

SUOLO, CONSUMO DI SUOLO

Il PNA giudica *significativa la rinaturalizzazione di aree boscate limitrofe all'area dell'aeroporto*. L'intorno aeroportuale è Parco: questo va sottolineato, come pure va sottolineata la grande edificazione a favore di Malpensa in tutto l'intorno. Da notare la vicinanza degli abitati, del fiume Ticino e dei vari canali

In realtà, notiamo che c'è molta differenza fra ciò che è scritto che si sarebbe fatto e ciò che è stato realizzato. All'epoca della sua costruzione alla fine del secolo scorso, Malpensa 2000 si esponeva con molte promesse, rimaste poi lettera morta. Da allora due cave, che dovevano essere trasformate in aree verdi, sono invece diventate parcheggi per Malpensa. E' stata costruita la ferrovia al T1, successivamente il collegamento T1 – T2 (arresti per corruzione) ed è stato approvato il collegamento ferroviario T2 – Linea ferroviaria del Sempione. I 44 ettari della zona sud, oggetto dell'attuale procedura di VIA, erano stati indicati da Regione Lombardia, ai sensi del Piano d'Area del 99, come zona di recupero ambientale che non fu mai effettuato. Il proseguimento verso sud della 336, superstrada in trincea, i nuovi grandi alberghi, anche nel sedime stesso, e le nuove edificazioni di servizio hanno costituito ulteriore cementificazione del suolo.

L'aeroporto si è espanso dentro e fuori il sedime, con grande consumo di suolo.

Pag 103

E' apprezzabile il rilevamento di un minore livello di precipitazioni.

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Sebbene possa apparire di minore importanza rispetto ai monumenti architettonici esistenti a poca distanza dal sedime aeroportuale (Basilica e Battistero di Arsago Seprio IX –XII sec., Castello di Somma Lombardo, costruito a partire dal XII sec.), va sottolineato il valore culturale e paesaggistico della zona. Di grande fascino è la frequentazione della valle del Ticino lungo i secoli, con presenza dell'importantissima via di comunicazione attiva già da tempi preistorici, che scorre a fianco del fiume, oggi valorizzata dal percorso pedonale Capo Nord / Capo Passero.

L'area presenta numerose testimonianze archeologiche di varie epoche, i reperti archeologici sono conservati anche nei musei vicini (Arsago Seprio, Sesto Calende, stazione ferroviaria). Sono inoltre da sottolineare l'antica discesa al porto, la presenza di forti testimonianze della seconda guerra mondiale e un museo all'aperto in Via Gaggio di Lonate con reperti storici della civiltà contadina.

Non va poi dimenticata la realizzazione del sistema di canali che da alcuni secoli, a partire dal Ticino e proprio in questa zona (principalmente Panperduto, a Somma Lombardo), si sviluppa attraversando gran parte della Lombardia. Percorre la pianura solcandola per finalità irrigue in un contesto ambientale e paesaggistico unico. Si tratta dell'approvvigionamento di acqua per Milano e per l'agricoltura lombarda, un sistema di canali e navigli proposto per il riconoscimento tra i siti Unesco patrimonio dell'umanità.

Per quanto riguarda il paesaggio naturale, si segnala, la presenza immediatamente a sud dell'aeroporto della brughiera più estesa a sud delle Alpi, oggetto ora di un progetto di cementificazione.

La zona di costa è molto bella, ricca di testimonianze ed è frequentatissima dalla gente.

CIRCOLO LEGAMBIENTE GALLARATE

“ERCOLE FERRARIO”

Presidente Francesco Torreggiani

Pec legambientegallarate@pec.it

Email legambientegallarate@libero.it